



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI" - RMIC8AT005 -
Scuole: Infanzia "LA TROTTOLA" – Primaria "G. CARDUCCI" – Secondaria di I Grado "E. FERMI"
Uffici: Via Costagrande, 18/c 00040 MONTE PORZIO CATONE (RM)
C.F. 84002090581 - Tel. 06/9449282 – Fax 06/9447479
e-mail: RMIC8AT005@istruzione.it - RMIC8AT005@pec.istruzione.it
www.istitutodonzmilani.gov.it



Circ. n. 152

Monte Porzio Catone 05/06/2017

Ai docenti di sostegno della
Scuola Primaria
A tutti i docenti
Sezione Circolari Sito Web

**OGGETTO: VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E COMPILAZIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
ALUNNI CON DISABILITA'**

Si ricorda che anche per gli alunni con disabilità grave, per i quali è stato previsto un PEI differenziato per aree funzionali, deve essere inserito, nel registro elettronico, il voto numerico in ogni disciplina, poiché il mancato inserimento a sistema della valutazione in voti anche di un singolo alunno, blocca la registrazione dei voti di tutti gli alunni nella banca dati del Ministero.

Per tali alunni è comunque opportuno integrare il documento di valutazione quadrimestrale con un allegato che chiarisca con modalità discorsive le competenze raggiunte nelle varie aree funzionali.

Per la valutazione degli alunni con disabilità, si deve far riferimento ai criteri stabiliti nel protocollo di valutazione deliberato in sede di Collegio dei docenti e allegati alla presente

Ringraziando per la costruttiva collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabiola Tota

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, c. 2 del D.lgs. n. 39/93.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA PRIMARIA*

| Indicatori | Descrittori | VOTO |
|----------------------|---|------|
| Conoscenze | Approfondite | 10 |
| Abilità e competenze | È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni note in autonomia. Affronta le situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. | |
| Conoscenze | Consolidate | 9 |
| Abilità e competenze | È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in modo sostanzialmente autonomo. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando la strategia adeguata. | |
| Conoscenze | Acquisite | 8 |
| Abilità e competenze | È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in modo sostanzialmente autonomo. Sa svolgere semplici attività e l'autonomia è in fase di evoluzione. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche scegliendo la strategia più idonea tra quelle proposte. | |
| Conoscenze | Sostanzialmente acquisite | 7 |
| Abilità e competenze | È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici, ma l'autonomia va ancora sostenuta. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate con il parziale sostegno dell'insegnante. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. | |
| Conoscenze | Acquisite in modo essenziale | 6 |
| Abilità e competenze | Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto. | |
| conoscenze | Inadeguate | 5 |
| Abilità e competenze | Non è in grado di esplicitare le conoscenze affrontate, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DISABILI*

Indicatori

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze

| INDICATORI | VOTO |
|---|------|
| Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze. | 10 |
| Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze | 9 |
| Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze | 8 |
| Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento. | 7 |
| Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze | 6 |
| Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività | 5 |

*N.B. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance dell'alunno.